

Disegni, olii e acquarelli di Bianca Maria Romano al Palazzo dei Capitani

Col patrocinio del Comune e della Provincia di Ascoli sabato prossimo, presso il Palazzo dei Capitani, si inaugurerà una esposizione della pittrice Bianca Maria Romano che resterà aperta fino al 3 ottobre.

L'artista, di origine torinese, ha compiuto gli studi presso il Liceo Artistico ed ha frequentato l'Accademia Albertina della sua città sotto la guida di Quaglino e Calandri. Da una quindicina di anni vive ad Ascoli dove ha insegnato educazione artistica nelle scuole medie ed ora tiene corsi all'Università per la terza età. Dal 1965 ha esposto in varie mostre personali e collettive.

Nell'attuale mostra presenta una quarantina di opere tra disegni a china, acquerelli ed olii che si riferiscono alla produzione degli ultimi due anni, ma ci sono anche alcune opere che evidenziano i momenti più significativi della sua coerente ricerca.

Nelle opere recenti si nota un passaggio piuttosto sensibile verso l'astrazione. Le composizioni sono realizzate sempre con le tecniche classiche e i medium tradizionali, ma in esse maggiore è la libertà espressiva. Negli acquerelli del ciclo "finestre", che si affacciano su luoghi immaginari, il segno-struttura del soggetto ha quasi l'immediatezza e la casualità d'un "dripping disciplinato" da una mano esperta e inconsapevole; mentre negli olii le campiture cromatiche discontinue de-costruiscono forme che alludono ad architetture di paesaggi urbani o naturali. L'immagine così ottenuta vive all'interno di spazi-luce animati da una dinamica che interferisce sulla percezione.

[«Corriere Adriatico» (Ancona), 17 settembre 1993, p.13 (non firmato)]